
Riti

Il tempo te lo rivelerà la cipolla

In tempi di algoritmi e simulazioni al computer prevedere un anno di tempo meteorologico sulla base “scientifica” di dodici spicchi di cipolle sembra un romantico anacronismo. Nelle Marche però la tradizione continua, con in prima fila Emanuela Forlini, una insegnante di Urbania che ogni anno espone su una tavola di legno esposta a oriente dodici spicchi di cipolla su cui sparge del sale. Il rito si svolge rigorosamente nella notte tra il

24 e il 25 gennaio. Al mattino successivo gli occhi esperti di Emanuela leggono le previsioni mese per mese in ciascuno dei dodici spicchi. Previsioni quasi perfette nel 2012, più incerte lo scorso anno, lontane dalla realtà per il 2014, almeno finora. Le cipolle scommettevano su un inverno rigido che sarebbe proseguito per tutto marzo. La stagione invece è stata la più mite degli ultimi anni.

E. D'Al.

© RIPRODUZIONE RISERVATA